



Gesù prese la mano della bambina e le disse: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò.

«NON TEMERE, ABBI SOLTANTO FEDE!»

L'EVANGELISTA Marco ci racconta il dramma di una donna che da dodici anni soffre di emorragie e la disperazione di Giàiro, uno dei capi della sinagoga, che assiste impotente alla morte della figlia. Due situazioni difficili. La donna non soffre solo dal punto di vista fisico, ma morale e sociale. La sua patologia la pone ai margini della comunità, perché quel perdere il sangue significava essere impuri. Pensiamo con quale coraggio tocca il mantello di Gesù. Senza dubbio, la disperazione di questa donna unita alla sua fede le fa trovare la forza di compiere quel gesto, sicura che la potenza di Gesù è superiore a qualsiasi colpa o peccato abbia commesso.

La stessa fede la troviamo in Giàiro, che crede nella potenza del Maestro. I due sperimentano così che la grazia di Dio ristabilisce l'equilibrio nell'uomo ferito dal peccato e dalla malattia. L'autore del Libro della Sapienza (*I Lettura*) spiega che la morte non è stata creata da Dio, ma è entrata nel mondo per l'invidia del diavolo. Paolo (*II Lettura*) parla della scelta di Cristo di farsi povero per arricchire l'uomo, liberandolo da tutto ciò che lo opprime.

Nicola Gori

● *Gesù è la luce che illumina il mondo. Chi lo segue, cammina nella sua luce e porta nel mondo il suo splendore. Questo noi viviamo in ogni Eucaristia.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 46/47,2) in piedi

Popoli tutti, battete le mani, acclamate a Dio con voci di gioia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio)

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

C - Signore, pietà.

C - Cristo, pietà.

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà.**

A - **Cristo, pietà.**

A - **Signore, pietà.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure la colletta Anno B, dal Messale II ed., pag. 992.

C - O Padre, che nel mistero del tuo Figlio povero e crocifisso hai voluto arricchirci di ogni bene, fa' che non temiamo la povertà e la croce, per portare ai nostri fratelli il lieto annuncio della vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

L'invidia del diavolo ha seminato la morte nel mondo e ne fanno esperienza quanti, con il peccato, si mettono dalla parte del demonio e del male. Ma Gesù Cristo vincerà il demonio e il male con la sua morte e risurrezione.

Dal libro della Sapienza (1,13-15; 2,23-24)

¹³Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. ¹⁴Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. ¹⁵La giustizia infatti è immortale.

²³«Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. ²⁴Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 29,2.4; 5-6; 11-12a.13b)

Con il salmista crediamo che Dio ci farà salire dall'abisso della morte e da ogni situazione difficile. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Fa Do Re-

Ti e-sal-te-rò, Si-gno-re, per-

Do Fa

ché mi hai ri-sol-le-va-to.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, / non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. / Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, / mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, / della sua santità celebrate il ricordo, / perché la sua collera dura un istante, / la sua bontà per tutta la vita. / Alla sera ospite è il pianto / e al mattino la gioia. **R**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, / Signore, vieni in mio aiuto! / Hai mutato il mio lamento in danza, / Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R**

SECONDA LETTURA

I cristiani di Corinto sono esortati dall'apostolo Paolo a dare un significato spirituale cristiano alla generosità materiale della colletta verso la Chiesa madre di Gerusalemme.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (8,7.9.13-15)

Fratelli, ⁷come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa. ⁹Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

¹³Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. ¹⁴Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: ¹⁵«Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cfr 2Tm 1,10)

in piedi

R Alleluia, alleluia. Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo. **R** Alleluia.

VANGELO

La fanciulla morta e la donna ammalata. Due miracoli di Gesù intrecciati tra loro: illustrano due cammini di fede, al termine dei quali si riconosce in Gesù colui che dona la vera salvezza.



Dal Vangelo secondo Marco (5,21-43)

A - Gloria a te, o Signore.

* Forma breve 5,21-24.35b-43

In quel tempo, ²¹essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. ²²E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi ²³e lo supplicò con insistenza: «La mia figliuola sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». ²⁴Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.

²⁵Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni ²⁶e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, ²⁷udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: ²⁸«Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». ²⁹E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male.

³⁰E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». ³¹I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». ³²Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. ³³E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. ³⁴Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

³⁵Stava ancora parlando, quando dalla casa del

capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». ³⁶Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». ³⁷E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

³⁸Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. ³⁹Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». ⁴⁰E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina.

⁴¹Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». ⁴²E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. ⁴³E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, nel suo Figlio risorto, Dio ci vuole viventi. Facciamo salire verso di lui la nostra preghiera per tutti i bambini, in particolare per quelli la cui vita è difficile.

Preghiamo insieme e diciamo:

Assemblea - **Ascoltaci, o Signore.**

1. La Chiesa è custode di parole di vita, di gioia e di amore. Per tutti coloro che osano dire ad ogni uomo e donna queste parole, che cambiano la vita alla luce di Cristo risorto, preghiamo:

2. Per coloro che sono segnati dal dolore per la morte di un loro caro, perché la fede in Cristo risorto li aiuti e li consoli e la comunità cristiana li sostenga, preghiamo:

3. Per i giovani, perché non si scoraggino per la mancanza di lavoro e sappiano fronteggiare le prove della vita; trovino nel loro futuro programmi seri e lungimiranti, sostenuti dalle società civili e religiose, preghiamo:

4. Per le nostre comunità, perché non ignorino le famiglie in difficoltà, ma siano verso di esse aperte e solidali, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore nostro Dio, accogli con bontà le nostre suppliche per coloro, che oggi e sempre, confidano in te. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle...,

in piedi

Assemblea - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

C - O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche II: *La nostra salvezza nel Figlio di Dio fatto uomo*. Messale II ed., pag. 337).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - «**Io ti dico, àlzati!**», disse il Signore. **E subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare.** (Mc 5,41-42)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione: «*Il popolo di Dio – cioè tutti, tutti – sostiene i sacerdoti con la preghiera. Non stancatevi mai di pregare per i vostri sacerdoti*» (Papa Francesco, 21 viaggio, all'Ordinazione di 16 sacerdoti, 1 ° dicembre 2017, Dhaka).

DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La divina Eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto, Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009.5 Ristampa. *Inizio: Tu, festa della luce* (739); *È un tetto la mano di Dio* (643). *Salmo responsoriale: Ritornello: Gustate e vedete* (101); E.M. Beraudo. *Processione offertoriale: Signore, cerchi i figli tuoi* (725). *Comunione: Grandi cose* (655); *Passa questo mondo* (702). *Congedo: Dono sublime del Padre* (577).

GESÙ, «IL PROFETA»

Gesù è il profeta atteso, che ci parla di Dio e ci rivela la sua volontà.

NELLA tradizione biblica il profeta è colui che parla nel presente a nome di Dio o al posto di Dio (come indica il termine greco *prophètes*). Egli si distingue anche per un particolare carisma, che esprime con azioni e gesti simbolici, i quali ne avvalorano la predicazione.

L'opera e la parola dei profeti biblici si erano estinte con l'esilio in Babilonia (che durò dal 586 a.C. al 538 a.C.).

Ma all'epoca di Gesù nel popolo era viva l'attesa di un «profeta» che avrebbe inaugurato i tempi messianici e avrebbe rivelato i misteri di Dio. Con i suoi miracoli e la sua predicazione Gesù ravvivava questa attesa: «Un grande profeta è sorto tra noi», dicono le folle (Lc 7,16).



MASSIMO MERLINI / ISTOCK

Il profeta Isaia, nella facciata della Basilica San Paolo fuori le mura, Roma.

Questo «profeta» veniva poi identificato come un «nuovo Elia» (un grande profeta biblico), che avrebbe predicato la conversione prima della fine dei tempi. Per questo, alla domanda di Gesù su ciò che la gente pensa di lui, i discepoli rispondono: «Alcuni dicono Giovanni Battista, altri Elia» (Mt 16,14).

Veniva pure identificato con il misterioso personaggio che Dio aveva promesso di inviare al suo popolo, come «il Profeta» definitivo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me» (Dt 18,15).

Questa promessa si realizza ora in Gesù: «Costui è davvero il profeta» (Gv 6,14). E il verbo «suscitare» verrà riferito alla sua risurrezione (At 3,22-24).

Don Primo Gironi, ssp, biblista

Una donna malata e una bambina morta. Una guarigione e una risurrezione. Signore Gesù con questi miracoli annunci che la salvezza è giunta nel mondo. La morte continua a esercitare il suo potere sulla terra, ma non avrà l'ultima parola. Che il dono della fede in Gesù sia offerto a tutti! La sua risurrezione diventi la nostra risurrezione.

LITURGIA DEL GIORNO

XIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(2-7 luglio) *Liturgia delle Ore: I Settimana*

02 L Perdoni, Signore, l'infedeltà del tuo popolo. Gesù vuole l'uomo nella sua totalità e integrità, senza compromessi. Con lui non possiamo nasconderci dietro false sicurezze, perché si sciogliono come cera al sole. *S. Bernardino Realino; B. Eugenia Joubert; S. Lidano.* Am 2,6-10.13-16; Sal 49,16-23; Mt 8,18-22.

03 M S. Tommaso apostolo. Festa (rosso). Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Il gesto di mettere il dito nella piaga del fianco del Salvatore rassicura che Egli è la stessa persona della Passione e Risurrezione. *S. Elio-doro; S. Leone II.* Ef 2,19-22; Sal 116,1-2; Gv 20,24-29.

04 M A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Gesù è il Signore dell'universo e comanda anche ai demoni che tormentano gli uomini. La sua potenza si manifesta nella liberazione dell'umanità da ogni male. *S. Elisabetta di Portogallo (m.f.); B. Pierniorgio Frassati.* Am 5,14-15.21-24; Sal 49,7-13.16-17; Mt 8,28-34.

05 G I giudizi del Signore sono fedeli e giusti. Il perdono e la remissione dei peccati è il più grande dono che Dio abbia fatto agli uomini. Tutto il male dell'umanità nasce, infatti, dal peccato e solo Cristo può liberarcene. *S. Antonio Zaccaria (m.f.); Bb. Matteo Lambert e c.* Am 7,210-17; Sal 18,8-11; Mt 9,1-8.

06 V Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Il Signore è pronto a manifestare la sua onnipotenza non nelle grandi cose, ma nel quotidiano perdono alle sue creature. *S. Maria Goretti (m.f.); S. Maria Teresa Ledochowska.* Am 8,4-6.9-12; Sal 118,2.10.20.30.40.131; Mt 9,9-13.

07 S Il Signore annuncia la pace per il suo popolo. Quando è presente Gesù è festa. La sua persona allegra e rasserena i cuori degli uomini. Accanto a lui troviamo la vera felicità e la gioia senza fine. *S. Panteno di Alessandria; S. Odone; S. Sisoe.* Am 9,11-15; Sal 84,9.11-14; Mt 9,14-17.

[08 D XIV Domenica del T.O. / B (Ss. Aquila e Priscilla) Ez 2,2-5; Sal 122,1-4; 2 Cor 12,7b-10; Mc 6,1-6]. n.g.

INSIEME nella messa

La Parola di Dio ogni giorno. Il Messalino per chi desidera seguire la liturgia tutti i giorni e per chi non può partecipare alla santa Messa. **Abbonamento annuale € 20,90;** Tel. 02.48027575; E mail: abbonamenti@stpauls.it.

RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA

Intenzioni: **Luglio**

Per l'Evangelizzazione: Perché i sacerdoti che vivono con fatica e nella solitudine il loro lavoro pastorale si sentano aiutati e confortati dall'amicizia con il Signore e con i fratelli. **Dei Vescovi:** Perché coloro che non hanno un lavoro trovino un'occupazione dignitosa, per cooperare al progetto divino della creazione. **Mariana:** Perché ogni credente imiti la carità di Maria nell'osservanza delle promesse battesimali.